

(in)torno alla terra

presentazione delle Linee Guida per le procedure di intervento
sugli edifici in terra battuta

venerdì 28 marzo 2014

ore 17.00



Sala Conferenze
Biblioteca Civica
via Marconi 66
Novi Ligure

COMUNICATO STAMPA

Concepito "a metà tra manuale e guida operativa", il volume indaga efficacemente le potenzialità di un antico materiale da costruzione, la terra, svelandone caratteristiche, peculiarità e limiti, rammentandoci che "laddove sia impiegata, la terra non è altro che una risorsa come molte altre". Il testo – articolato in tre Sezioni, tre Appendici e quaranta Box di approfondimento – affronta il tema delle criticità tecniche correlate al recupero del patrimonio esistente e si propone come strumento capace di colmare l'interruzione di memoria e l'oblio culturale che hanno causato la perdita di conoscenza sia del materiale (la terra) che del saper fare (progettuale e tecnico). L'attenzione dell'autrice si è concentrata soprattutto sul corretto impiego della terra (battuta) – con incursioni nel mondo dell'architettura contemporanea – nel tentativo di recuperare quella confidenza e familiarità necessarie al mondo professionale, alle maestranze e alla committenza affinché la terra torni ad essere riconosciuta, innanzitutto, come materiale da costruzione.

L'Amministrazione Comunale di Novi Ligure, con il contributo della Regione Piemonte e dell'Associazione Nazionale Città della Terra Cruda, ha recentemente pubblicato il libro "Terra battuta: tecnica costruttiva e recupero. Linee guida per le procedure d'intervento", edito dalla casa editrice EdicomEdizioni di Monfalcone (GO).

Il focus del testo è la **terra battuta**, una delle tecniche da costruzione utilizzate in Italia ed in particolare nel territorio piemontese ricompreso nell'area fra Alessandria, Novi Ligure e Tortona. La soddisfazione è grande, perché nell'ambito italiano della letteratura di settore non esisteva ancora un manuale che affrontasse il tema del recupero degli edifici in terra battuta con quel taglio pratico e concreto che si è scelto di volergli dare.

Il Comune di Novi Ligure organizza quindi per il giorno **28 marzo 2014 alle ore 17.00** presso la Sala Conferenze della Biblioteca Civica (via Marconi 66), un incontro aperto alla cittadinanza in cui verrà presentato il libro.

Durante l'incontro ci sarà l'opportunità di approfondire tematiche anche più generali, legate al territorio, al paesaggio e alla loro valorizzazione. Si parlerà di tutela del paesaggio (intervento di **Giovanni Paludi** della Regione Piemonte che descriverà il Piano Paesaggistico regionale), di valorizzazione del territorio (intervento di **Enrico Pusceddu**, Presidente dell'Associazione Nazionale Città della Terra Cruda che descriverà il progetto di Itinerario turistico delle case di terra) e del potenziale evocativo dell'ambiente naturale (intervento di **Irene Crocco** della Fondazione La Raia, arte cultura territorio), per arrivare infine al



COMUNE DI NOVI LIGURE
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA



recupero consapevole di edifici unici e, in qualche modo, irripetibili come sono quelli in terra battuta (intervento di **Gaia Bollini**, autrice del libro).

Sono invitati a partecipare oltre che i professionisti e i tecnici, soprattutto i proprietari degli edifici in terra battuta, le imprese, le istituzioni scolastiche, ma anche associazioni ed enti.

Concluderà il pomeriggio un informale aperitivo (saranno offerti prodotti DECO del Distretto Novese) riservato ai rappresentanti di alcune interessanti realtà associative che, partendo dalle caratteristiche del patrimonio locale (materiale e immateriale), operano sul territorio per la sua valorizzazione, tutela e ri-valutazione turistica, economica e ambientale.

INFORMAZIONI

Ufficio Gestione Territorio
telefono: +39.0143.772318
e-mail: terracruda@comune.noviligure.al.it

Prima della presentazione del libro, alle ore 16.00 presso il Salone di rappresentanza di palazzo Pallavicini (via Giacometti 11) saranno consegnati al Sindaco della città di Villacidro i fondi raccolti dal Comune di Novi Ligure, tramite la collaborazione delle associazioni di volontario locali, per i danni causati dall'alluvione che ha colpito la Sardegna lo scorso 2013.